

CHECK LIST RELATIVE AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL “DO NO SIGNIFICANT HARM” (DNSH) DI CUI ALLA CIRCOLARE MEF-RGS n. 33/2022 - SCHEDA 12 E SCHEDA 5 - FASE EX ANTE

Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari				
<i>Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH</i>				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito¹ (Sì/ No/ Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di risposta No e N/A)
Ex-ante	1	Il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI o in generale rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione?	Sì	
	2	I pannelli fotovoltaici sono dotati della Marcatura CE e, ove necessario anche della certificazione di conformità alla direttiva Rohs e al regolamento Reach, oppure rispondono ai criteri previsti dal GSE?	Sì	
	3	È stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione così come definita nell'appendice 1 della Guida Operativa ² , per impianti di potenza superiore a 1 MW?	N/A	Impianti incentivabili <1 MW
	4	Sono rispettati gli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE?	Sì	
	5	Per le strutture situate in aree sensibili ³ sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta una verifica preliminare, mediante	N/A	La struttura non è situata in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

¹ Nel caso di risposta affermativa scrivere “Sì”. Nel caso in cui la verifica non sia pertinente all'intervento proposto scrivere “Non applicabile” e motivarne le ragioni nella colonna “Commenti”. Se la verifica è applicabile all'intervento ma, in fase ex ante, non è ancora stata effettuata, scrivere “No”, specificando le tempistiche entro cui sarà compiuta nella colonna “Commenti”. Per ulteriori chiarimenti sulla compilazione delle check list DNSH si rinvia alla relativa FAQ pubblicata al seguente link italiadomani.gov.it.

² Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Guida Operativa DNSH) scaricabile sul sito gse.it e su italiadomani.gov.it.

³ Per aree sensibili sotto il profilo della biodiversità si intendono parchi e riserve naturali, siti della rete Natura 2000, corridoi ecologici, altre aree tutelate dal punto di vista naturalistico, oltre ai beni naturali e paesaggistici del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e altre aree protette.



		censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN ⁴ ?		
	6	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?	N/A	L'intervento non ricade in aree naturali protette
	7	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	N/A	L'intervento non è situato in siti della Rete Natura 2000

⁴ Unione internazionale per la conservazione della natura.

*Requisito obbligatorio per il rispetto dei principi DNSH in accordo alla SCHEDA 12 della Guida Operativa DNSH.

N.B.: LA SEGUENTE SCHEDA (SCHEDA 5) VA COMPILATA SOLO PER GLI INTERVENTI CHE PREVEDONO CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI DI DIMENSIONE SUPERIORE AI 5.000 mq E L'APERTURA DI UN CAMPO BASE⁵

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici⁶				
<i>Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH</i>				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito⁷ (Sì/ No/ Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di risposta No e N/A)
Ex-ante	<i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i>			
	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?	N/A	Elemento di premialità non previsto nel bando GSE
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?	N/A	Elemento di premialità non previsto nel bando GSE
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq

⁵ Per campo base si intende un'area di cantiere in cui sono ospitate strutture con funzioni direttive, tecniche, operative, logistiche (magazzini), di gestione del personale, nonché destinate al riposo e ristorazione.

⁶ La Scheda 5 si applica agli interventi che prevedono l'apertura di un Campo Base connesso ad un cantiere temporaneo o mobile, in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, come elencati nell'Allegato X - Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) al Titolo IV del d.lgs. 81/08 e ss.m.i. Per grandi dimensioni si intendono cantieri afferenti a reti idriche, elettriche, fognarie, building sopra i 5000 m², etc.

⁷ Nel caso di risposta affermativa scrivere "Sì". Nel caso in cui la verifica non sia pertinente all'intervento proposto scrivere "Non applicabile" e motivarne le ragioni nella colonna "Commenti?". Se la verifica è applicabile all'intervento ma, in fase ex ante, non è ancora stata effettuata, scrivere "No", specificando le tempistiche entro cui sarà compiuta nella colonna "Commenti?". Per ulteriori chiarimenti sulla compilazione delle check list DNSH si rinvia alla relativa FAQ pubblicata al seguente link italiadomani.gov.it.



7	E' stato sviluppato il bilancio idrico dell'attività di cantiere?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
8	È stato redatto il Piano di gestione rifiuti, nel quale si preveda che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
9	E' stato sviluppato il bilancio materie?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
11	E' stato redatto il PAC – Piano Ambientale di Cantierizzazione, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	N/A	Elemento di premialità non previsto nel bando GSE
12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica ⁸ ?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
15	Per gli interventi situati in aree sensibili ⁹ sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN ¹⁰ ?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
17	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq

⁸ Verificare che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella Scheda tecnica n. 5 allegata alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, sezione D, paragrafo "Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi" (Guida Operativa DNSH) scaricabile sul sito gse.it e su italiadomani.gov.it.

⁹ Per aree sensibili sotto il profilo della biodiversità si intendono parchi e riserve naturali, siti della rete Natura 2000, corridoi ecologici, altre aree tutelate dal punto di vista naturalistico, oltre ai beni naturali e paesaggistici del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e altre aree protette.

¹⁰ Unione internazionale per la conservazione della natura.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



CHECK LIST RELATIVE AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL “*DO NO SIGNIFICANT HARM*” (DNSH) DI CUI ALLA CIRCOLARE MEF-RGS n. 33/2022 - SCHEDA 12 E SCHEDA 5 - FASE EX POST

Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari				
<i>Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH</i>				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito¹ (Sì/ Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-post	1	Per gli impianti fino a 20kW è stata verificata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008?	N/A	Impianto superiore a 20kW
	2	Per gli impianti oltre i 20 kW è stata acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI- Certificato Prevenzione Incendi?	SI	L'impianto non è realizzato su un edificio
	3	Sono state effettuate le eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate?	N/A	Impianti incentivabili <1 MW
	4	Se pertinente, le azioni mitigative previste dalla VIA- Valutazione di Impatto Ambientale - sono state adottate?	N/A	L'intervento non è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale

¹ Nel caso di risposta affermativa scrivere “SI”. Nel caso in cui la verifica non sia pertinente all'intervento proposto scrivere “Non applicabile” e motivarne le ragioni nella colonna “Commenti”. Per ulteriori chiarimenti sulla compilazione delle check list DNSH si rinvia alla relativa FAQ pubblicata al seguente link italiadomani.gov.it.

N.B.: LA SEGUENTE SCHEDA (SCHEDA 5) VA COMPILATA SOLO PER GLI INTERVENTI CHE PREVEDONO CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI DI DIMENSIONE SUPERIORE AI 5.000 mq E L'APERTURA DI UN CAMPO BASE²

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici³				
<i>Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH</i>				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito⁴ (Sì/ Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-post	1	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
	2	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
	3	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD – Acque Meteoriche di Dilavamento?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq

² Per campo base si intende un'area di cantiere in cui sono ospitate strutture con funzioni direttive, tecniche, operative, logistiche (magazzini), di gestione del personale, nonché destinate al riposo e ristorazione.

³ La Scheda 5 si applica agli interventi che prevedono l'apertura di un Campo Base connesso ad un cantiere temporaneo o mobile, in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, come elencati nell'Allegato X - Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) al Titolo IV del d.lgs. 81/08 e ss.m.i. Per grandi dimensioni si intendono cantieri afferenti a reti idriche, elettriche, fognarie, building sopra i 5000 m², etc.

⁴ Nel caso di risposta affermativa scrivere "SI". Nel caso in cui la verifica non sia pertinente all'intervento proposto scrivere "Non applicabile" e motivarne le ragioni nella colonna "Commenti". Per ulteriori chiarimenti sulla compilazione delle check list DNSH si rinvia alla relativa FAQ pubblicata al seguente link italiadomani.gov.it.

4	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
5	E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
6	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati ⁵ ?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
8	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
9	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq
10	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VInCA – Valutazione di Incidenza?	N/A	L'intervento non prevede cantieri temporanei/mobili superiori ai 5.000 mq

⁵ Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate. Si veda Scheda n 5 allegata alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, sezione D, paragrafo "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" (Guida Operativa DNSH) scaricabile sul sito gse.it e su italiadomani.gov.it.